

Comune di PORTICO E SAN BENEDETTO

Provincia di FORLÌ - CESENA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

RICCARDO BASSI

Sommario	5
INTRODUZIONE	7
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria	8
Risultati della gestione	8
Saldo di cassa	9
Risultato della gestione di competenza	11
Risultato di amministrazione	12
Conciliazione dei risultati finanziari	13
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	13
Entrate Tributarie	14
Contributi per permesso di costruire	14
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	14
Entrate Extratributarie	15
Proventi dei servizi pubblici	15
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	16
Proventi dei beni dell'ente	17
Spese correnti	17
Spese per il personale	20
Contrattazione integrativa	21
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	21
Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	21
Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	22
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	22
Spese in conto capitale	22
Limitazione acquisto immobili	22
Limitazione acquisto mobili e arredi	23
Fondi spese e rischi futuri	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	25
Contratti di leasing	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	27
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	27
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	28

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	28
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	29
CONTO ECONOMICO	29
CONTO DEL PATRIMONIO.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
RENDICONTI DI SETTORE.....	32
Referto controllo di gestione.....	32
Piano triennale di contenimento delle spese	32
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	33
CONCLUSIONI	33

Comune di PORTICO E SAN BENEDETTO

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 27/4/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di PORTICO E SAN BENEDETTO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Portico e San Benedetto, li 27/04/2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto BASSI RICCARDO, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 05/11/2015;

- ◆ ricevuta in data 18.4.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 19/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 18 del 28.7.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dell'esercizio 2015;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27.07.2015, con delibera n. 40;
- che l'ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio.
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 25 del 23/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 363 reversali e n. 359 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'art.222 del TUEL ed è stato determinato da significativi residui attivi da incassare.
- Non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			160,00
Riscossioni	577.454,33	2.486.720,06	3.064.174,39
Pagamenti	746.238,34	2.308.993,99	3.055.232,33
Fondo di cassa al 31 dicembre			9.102,06
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			9.102,06
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	9.102,06
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	0,00	0,00	9.102,06
Anticipazioni	88.507,18	72.786,63	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	219	362	363
Utilizzo medio dell'anticipazione	49.223,00	127.827,88	153.727,14
Utilizzo massimo dell'anticipazione	170.063,15	224.874,74	233.941,08
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	241.687,41	265.981,18	265.850,37
Entità anticipazione non restituita al 31/12	88.507,18	72.786,63	0,00
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	1.000,00	450,31	2.000,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 265.850,37 giornalieri.

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015 in quanto non risultavano giacenze vincolate presso l'Istituto Tesoriere alla data richiesta.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 37.240,36, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	2.543.044,99	2.525.104,25	3.257.853,20
Impegni di competenza	2.557.135,16	2.339.615,74	3.220.612,84
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-14.090,17	185.488,51	37.240,36

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	2.486.720,06
Pagamenti	(-)	2.308.993,99
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	177.726,07
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	77.681,84
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	165.484,32
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-87.802,48
Residui attivi	(+)	771.133,14
Residui passivi	(-)	911.618,85
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-140.485,71
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-50.562,12

Il risultato della gestione di competenza potenziata differisce da quello della competenza pura per un importo negativo pari ad euro 87.802,48 che risulta correttamente pari al saldo fra il Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata e quello di Spesa.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	665.572,15	651.133,30	619.386,01
Entrate titolo II	150.900,29	211.039,61	638.530,62
Entrate titolo III	246.929,04	148.974,25	230.040,32
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.063.401,48	1.011.147,16	1.487.956,95
Spese titolo I (B)	1.023.703,02	1.017.530,11	1.395.983,35
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	43.973,19	46.274,52	48.699,60
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-4.274,73	-52.657,47	43.274,00
FPV di parte corrente iniziale (+)			11.251,67
FPV di parte corrente finale (-)			7.300,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	3.951,67
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	4.274,73		24.111,59
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	2.299,08	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	1.157,08		
	1.142,00		

Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	2.299,08	-52.657,47	71.337,26
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	197.642,76	4.581,34	97.118,14
Entrate titolo V **	0,00	0,00	27.900,87
Totale titoli (IV+V) (M)	197.642,76	4.581,34	125.019,01
Spese titolo II (N)	207.458,20	4.581,34	93.264,86
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-9.815,44	0,00	31.754,15
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	2.299,08	0,00	0,00
Entrate correnti dest. a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-91.754,15
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	9.815,44	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-2.299,08	0,00	-60.000,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	15.363,99	15.363,99
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	0,00	0,00
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	27.900,87	27.900,87
Totale	43.264,86	43.264,86

Al risultato di gestione 2015 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo in quanto prive della caratteristica di eccezionalità.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo / disavanzo di Euro, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			160,00
RISCOSSIONI	577.454,33	2.486.720,06	3.064.174,39
PAGAMENTI	746.238,34	2.308.993,99	3.055.232,33
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			9.102,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			9.102,06
RESIDUI ATTIVI	580.101,75	771.133,14	1.351.234,89
RESIDUI PASSIVI	235.674,98	911.618,85	1.147.293,83
<i>Differenza</i>			203.941,06
<i>FPV per spese correnti</i>			7.300,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			158.184,32
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			47.558,80

Nei residui attivi non sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	6.489,33	6.106,05	47.558,80
di cui:			
a) parte accantonata			25.046,95
b) Parte vincolata			15.667,38
c) Parte destinata agli investimenti		6.106,05	6.106,05
e) Parte disponibile (+/-) *	6.489,33		738,42

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	15.667,38
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	15.667,38

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	13.846,95
accantonamenti per contenzioso	11.200,00
accantonamenti per indennità fine mandato	-
fondo perdite società partecipate	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	25.046,95

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 NON è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	1.604.486,18	577.614,33	580.101,75	- 446.770,10
Residui passivi	1.598.380,13	746.238,34	235.674,98	- 616.466,81

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	3.257.853,20
Totale impegni di competenza (-)	3.220.612,84
SALDO GESTIONE COMPETENZA	37.240,36
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	446.770,10
Minori residui passivi riaccertati (+)	616.466,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	169.696,71
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	37.240,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	169.696,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	6.106,05
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	213.043,12

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	306.983,51	230.126,55	230.169,58
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	2.000,00	0,00	0,00
T.A.S.I.	0,00	43.845,98	43.473,79
Addizionale I.R.P.E.F.	30.985,52	32.731,10	31.040,70
Imposta comunale sulla pubblicità	1.124,48	942,48	738,48
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Totale categoria I	341.093,51	307.646,11	305.422,55
Categoria II - Tasse			
TOSAP	6.260,64	6.155,81	6.821,08
TARI	159.047,00	165.040,06	178.212,12
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	3.000,00	0,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Totale categoria II	168.307,64	171.195,87	185.033,20
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	479,38	247,45	202,36
Fondo sperimentale di riequilibrio	155.691,62	46.098,77	0,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	125.945,10	128.727,90
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	156.171,00	172.291,32	128.930,26
Totale entrate tributarie	665.572,15	651.133,30	619.386,01

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito si osserva che nel 2015 non sono state previste entrate per il recupero di evasione tributaria in quanto le entrate derivanti dall'attività di accertamento di cui all'oggetto trovano allocazione negli stanziamenti a residuo dei bilanci degli anni di relativa competenza.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	47.244,64	100,00%
Residui riscossi nel 2015	346,33	0,73%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	18.438,90	39,03%
Residui (da residui) al 31/12/2015	28.459,41	60,24%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	28.459,41	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
3.856,92	4.581,34	-

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	1.157,08	30,00%	100,00%
2014	0,00	0,00%	0,00%
2015	0,00	0,00%	0,00%

Non risultano somme rimaste a residuo per contributi per permessi di costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	51.105,00	26.082,61	14.906,67
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	28.909,54	175.333,00	570.270,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	68.885,75	0,00	37.777,38
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	2.000,00	9.624,00	15.576,57
Totale	150.900,29	211.039,61	638.530,62

Sulla base dei dati sopra esposti si rileva che l'importo dei trasferimenti dalla Regione risulta molto più significativo rispetto a quello degli anni precedenti in quanto comprende i trasferimenti relativi alla gestione dell'emergenza profughi.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	86.354,97	35.527,05	46.462,27
Proventi dei beni dell'ente	32.921,57	32.872,80	34.834,82
Interessi su anticip.ni e crediti	241,21	0,00	9,90
Utili netti delle aziende	24.724,44	22.692,66	27.740,54
Proventi diversi	102.686,85	57.881,74	120.992,79
Totale entrate extratributarie	246.929,04	148.974,25	230.040,32

Sulla base dei dati esposti si rilava che gli importi allocati nella voce "Servizi pubblici" sono, nel 2014, molto più bassi rispetto agli anni precedenti in quanto tutte le funzioni relative ai servizi scolastici sono state interamente trasferite all'Unione di Comune della Romagna Forlivese. A partire dal 01/09/2015 la gestione delle stesse è tornata ad essere in capo all'Ente e pertanto si registra un aumento rispetto all'annualità precedente.

Proventi dei servizi pubblici:

La voce comprende principalmente le seguenti poste:

- Diritti di segreteria e carte d'identità: euro 2.149,00;
- Proventi da servizi scolastici: euro 9.804,30;
- Proventi dai servizi cimiteriali: euro 28.758,97

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale dell'Ente:

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Pasti anziani	5.775,00	13.779,00	-8.004,00	41,91%	55,54%
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Mense scolastiche	8.844,30	12.383,28	-3.538,98	71,42%	90,86%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre	2.900,00	9.751,21	-6.851,21	29,74%	34,78%
Centro creativo			0,00	0,00%	
Trasporto scolastico	960,00	4.970,00	-4.010,00	19,32%	13,71%
Totali	18.479,30	40.883,49	-22.404,19	45,20%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	1.142,00	231,00	1.500,00
riscossione	542,00	231,00	-
%riscossione	47,46%	100,00%	0,00%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	1.142,00	231,00	1.500,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	1.142,00	231,00	1.500,00
destinazione a spesa corrente vincolata	571,00	115,50	750,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2015	4.744,50
Residui riscossi nel 2015	381,27
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2015	4.363,23
Residui della competenza	1.500,00
Residui totali	5.863,23

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *umentate* di Euro 1.962,02 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2015	30.259,70
Residui riscossi nel 2015	16.649,37
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2015	13.610,33
Residui della competenza	16.713,92
Residui totali	30.324,25

In merito si osserva che la somma a residuo comprende canoni di locazioni attivi per i quali sono in corso le procedure legali per il recupero del credito tramite riscossione coatta.

Spese per il personale		
	spesa rendiconto 2008	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	309.094,99	238.438,22
spese incluse nell'int.03	0,00	2.373,24
irap	18.144,66	13.368,63
altre spese incluse	0,00	19.722,82
Totale spese di personale	327.239,65	273.902,91
spese escluse	46.656,68	5.068,49
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	280.582,97	268.834,42
Spese correnti	832.761,20	1.395.983,35
Incidenza % su spese correnti	33,69%	19,26%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		Importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	159.737,27
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	37.291,67
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	41.080,47
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	19.722,82
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	13.368,63

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2013	2014	2015
01 - Personale	244.524,89	238.964,98	238.109,41
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	168.543,58	176.730,15	55.258,64
03 - Prestazioni di servizi	270.943,90	219.371,51	438.290,02
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.540,00	2.000,00	1.945,66
05 - Trasferimenti	238.830,96	290.041,59	574.369,65
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	66.017,03	63.166,01	62.290,62
07 - Imposte e tasse	33.302,66	27.255,87	25.719,35
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	1.023.703,02	1.017.530,11	1.395.983,35

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.373,24
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	328,81
17	Altre spese (specificare):	0,00
Totale		273.902,91

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		Importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	328,81
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	0,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	4.739,68
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	0,00
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00

14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
Totale		5.068,49

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	6,00	6,00	5,83
spesa per personale	249.371,31	246.223,57	268.834,42
spesa corrente	1.023.703,02	1.017.530,11	1.395.983,35
Costo medio per dipendente	41.561,89	41.037,26	46.112,25
incidenza spesa personale su spesa corrente	24,36%	24,20%	19,26%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	25.344,56	25.344,56	25.344,56
Risorse variabili	0,00	0,00	0,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	3.620,65	3.620,65	3.620,65
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	28.965,21	28.965,21	28.965,21
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha sostenuto spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 non è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.404,83	80,00%	680,97	157,92	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.000,00	50,00%	1.000,00	328,81	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

L'Ente non ha sostenuto spese di rappresentanza nel 2015 come risulta da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non risultano conferiti incarichi di consulenza in ambito informato in quanto il servizio è gestito in forma associata con l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 60.290,62 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 5,32%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nel 2013 nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,67 %.

In merito si osserva che non sono state fatte rinegoziazioni dei mutui, estinzioni anticipate nè contratti di swap ed utilizzo strumenti di finanza innovativa.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Spese titolo II</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme Impegnate</i>	<i>Scostamento</i>
	€ 517.449,18	€ 93.264,86	€ 424.184,32

Gli investimenti più significativi finanziati nel corso dell'esercizio 2015 sono stati i seguenti:

- Lavori di intervento per ripristino Molino dei Romiti di € 20.000,00 finanziati con contributo del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campagna per l'intero importo;
- Acquisto porzione Palazzo Portinari denominato "Voltone" al prezzo di € 27.900,87 comprensivo di oneri e spese notarili finanziato con l'accensione di un mutuo di pari importo il cui perfezionamento è in corso di realizzazione;

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Per l'immobile in via di acquisizione denominato "Loggia di Palazzo Portinari" sono state comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestata dal responsabile del procedimento, nonché è stata attestata la congruità del prezzo dall'Agenzia del Demanio.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'Ente non ha impegnato spese per acquisto di mobili e arredi.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo **non inferiore** a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	27.322,17
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	25.041,30
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	11.566,08
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	13.846,95

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato con la media semplice tra incassato ed accertato del quinquennio 2011/2015 e risulta pari ad euro 20.672,27.

Nella parte accantonata del risultato di amministrazione il Fondo Crediti Dubbia esigibilità è stato considerato per l'importo di € 13.846,95 calcolato secondo il metodo semplificato risultando quello più consono alle esigenze dell'Ente.

	Importo fondo
Metodo semplificato	13.846,95
Metodo ordinario pieno	20.672,27
media semplice	20.672,27
media dei rapporti	
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (36% sui residui da competenza 2015)	
media semplice	7.442,02
media dei rapporti	-
media ponderata	-
Importo effettivo accantonato	13.846,95

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata sul risultato di amministrazione 2015 la somma di euro 11.200,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da contenziosi legali.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma a tale titolo in quanto non risultano potenziali perdite da coprire.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per l'indennità di fine mandato del Sindaco nella quota accantonata nel risultato di amministrazione in quanto lo stesso Sindaco ha espressamente rinunciato all'indennità.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	6,80%	6,20%	5,67%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.243.093,00	1.199.120,00	1.152.845,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	27.900,87
Prestiti rimborsati (-)	43.973,00	46.275,00	48.699,60
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	123,10
Totale fine anno	1.199.120,00	1.152.845,00	1.132.169,37
Nr. Abitanti al 31/12	777,00	772,00	756,00
Debito medio per abitante	1.543,27	1.493,32	1.497,58

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	65.017,03	62.715,70	60.290,62
Quota capitale	43.973,19	46.274,52	48.699,60
Totale fine anno	108.990,22	108.990,22	108.990,22

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2015 alcuna anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 19 del 29/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 23/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi per i seguenti importi:

- residui attivi: euro 237.821,73
- residui passivi: euro 269.241,21

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
ATTIVI						
Titolo I	6.459,41	12.000,00	65.694,04	112.567,79	26.776,61	123.687,96
di cui Tarsu/tari			34.723,87	33.012,35	22.755,19	113.403,12
di cui F.S.R o F.S.						7.356,10
Titolo II	1.150,00	4.594,75	0,00	71.555,00	9.635,19	175.260,55
di cui trasf. Stato						3.152,60
di cui trasf. Regione		4.594,75		67.809,38		156.531,38
Titolo III	12.753,24	7.231,41	31.106,65	92.401,49	43.298,14	141.465,28
di cui Tia						
di cui Fitti Attivi		2.074,27	5.145,09	450,00	2.400,00	35.368,19
di cui sanzioni CdS	1.110,56	1.616,17	1.378,00	258,50		1.500,00
Tot. Parte corrente	20.362,65	23.826,16	96.800,69	276.524,28	79.709,94	440.413,79
Titolo IV	55.000,00		9.040,00			61.528,65
di cui trasf. Stato						20.000,00
di cui trasf. Regione	25.000,00					
Titolo V						27.900,87
Tot. Parte capitale	55.000,00	0,00	9.040,00	0,00	0,00	89.429,52
Titolo VI		1.260,00		1.050,20	16.527,83	241.289,83
Totale Attivi	75.362,65	25.086,16	105.840,69	277.574,48	96.237,77	771.133,14
PASSIVI						
Titolo I	1.485,84		5.985,96	92.423,25	52.730,58	661.515,06
Titolo II	1.783,40	608,26	9.183,03	65.357,51	2.298,72	93.264,86
Titolo III						
Titolo IV				450,00	3.368,43	156.838,93
Totale Passivi	3.269,24	608,26	15.168,99	158.230,76	58.397,73	911.618,85

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto. Non risultano discordanze da riconciliare.

Per quanto riguarda Hera Spa, detta società ritiene di non dover procedere alla verifica di cui all'art.6 comma 4 del D.L. 95/2012 in quanto trattasi di società quotata in borsa. Pertanto per questa società non è stato possibile effettuare la riconciliazione dei saldi.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Organismo partecipato:	Unione di Comuni della Romagna Forlivese
Spese sostenute per servizio:	Importo spesa competenza 2015
Servizio informativo ed informatico	7.689,54
Aggiornamento inventari e banca dati immobili	1.083,97
Servizio urbanistica	8.123,68
Spese per assicurazioni gestite in forma associata	987,36
Servizio sicurezza ambienti di lavoro	3.382,63
Servizio di polizia municipale	15.023,59
Gemellaggi turismo e attività culturali	74,85
Servizio assistenza sociale	3.902,12
ISEE	187,12
Istruzione pubblica	10.637,76
Totale	51.092,62

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato, presenta perdite che richiedano gli interventi di cui all'art.2447 e 2482-ter C.C.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato annuo delle analisi (+ 14 gg.) è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto tranne quello relativo al valore dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I che risulta superiore al 40% degli impegni della medesima Spesa Corrente in quanto l'Ente ha esternalizzato il servizio personale presso l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese e le retribuzioni dei dipendenti vengono anticipate dalla stessa e rimborsate a rendiconto l'anno successivo conservando pertanto a residuo le relative somme dovute.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna
Economo	Benedetti Alessandro
Diritti di segreteria e C.I.	Verdi Serena
Concessionario tributi	Sorit Spa Ravenna
Consegnatari azioni	Benedetti Alessandro
Consegnatari beni	Benedetti Alessandro
TOSAP e pubbliche affissioni	Verdi Mauro

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Il Comune di Portico e San Benedetto avendo popolazione inferiore ai 3.000 abitanti non è tenuto alla redazione del prospetto di riconciliazione di cui all'articolo 229 del TUEL come previsto dall'art.1 comma 164 Legge 266/2005.

CONTO ECONOMICO

Il Comune di Portico e San Benedetto avendo popolazione inferiore ai 3.000 abitanti non è tenuto alla redazione del Conto Economico di cui all'articolo 229 del TUEL come previsto dall'art.1 comma 164 Legge 266/2005.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
<i>Attivo</i>	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	17.768,67	0,00	-8.170,81	9.597,86
Immobilizzazioni materiali	6.936.642,98	129.984,85	-218.130,58	6.848.497,25
Immobilizzazioni finanziarie	179.464,87	0,00	401.474,13	580.939,00
Totale immobilizzazioni	7.133.876,52	129.984,85	175.172,74	7.439.034,11
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.320.397,37	193.897,51	-162.841,29	1.351.453,59
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	160,00	8.942,06	0,00	9.102,06
Totale attivo circolante	1.320.557,37	202.839,57	-162.841,29	1.360.555,65
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	8.454.433,89	332.824,42	12.331,45	8.799.589,76
<i>Conti d'ordine</i>	<i>490.619,21</i>	<i>-37.661,66</i>	<i>-280.461,77</i>	<i>172.495,78</i>
Passivo				
Patrimonio netto	5.701.213,06		654.171,43	6.642.621,95
Conferimenti	0,00	35.363,99	14.636,01	50.000,00
Debiti di finanziamento	1.152.845,12	-20.798,73	123,10	1.132.169,49
Debiti di funzionamento	777.100,79	109.644,03	-192.707,11	694.037,71
Debiti per anticipazione di cassa	34.998,84	-34.998,84		0,00
Altri debiti	787.976,08	126.701,40	-633.916,87	280.760,61
Totale debiti	2.752.920,83	180.547,86	-826.500,88	2.106.967,81
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	8.454.133,89	215.911,85	-157.693,44	8.799.589,76
<i>Conti d'ordine</i>	<i>490.619,21</i>	<i>-37.661,66</i>	<i>-280.461,77</i>	<i>172.495,78</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Per la compilazione e tenuta del Libro Inventari l'Ente si avvale, tramite servizio esternalizzato all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, della collaborazione esterna della ditta GIES della Repubblica di San Marino, la quale provvede ad effettuare le rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato di effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente, rilevando e rielaborando i dati e consegnando le risultanze sul supporto digitale.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	129.984,85	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	218.130,58
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	226.672,20	226.672,20
TOTALI	356.657,05	444.802,78

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **Costo**.

Rispetto alla valutazione con il criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN			
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Hera Spa	195.131,00	500.600,00	305.469,00
Lepida Spa	1.000,00	3.103,00	2.103,00
Livia Tellus Romagna Holding Spa Cat. A	344.771,00	627.833,85	283.062,85
Livia Tellus Romagna Holding Spa Cat. B	569,00	1.077,91	508,91
Livia Tellus Romagna Holding Spa Cat. C	39.468,00	72.000,37	32.532,37
TOTALI	580.939,00	1.204.615,13	623.676,13

Sul conto del patrimonio sono stati iscritti i valori relativi alle immobilizzazioni finanziarie calcolati col criterio del costo in quanto per il principio della prudenza il valore risulta inferiore a quello calcolato con il criterio del patrimonio netto della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

Credito verso l'Erario per Iva	
Credito o debito Iva anno precedente	-1.695,58
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	4.493,83
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	6.408,11
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	218,70

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'Ente al 31/12/2015 è pari ad euro 8.799.589,76.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite per un importo di euro 50.000,00.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Non sono state iscritte somme a titolo di ratei e risconti.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione NON sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, mentre sono indicate le analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

In seguito alle modifiche introdotte del D.L. 174/2012 è stato approvato il regolamento sui controlli interni con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 14/01/2013 che disciplina il sistema dei controlli all'interno del Comune.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato, con delibera di Giunta Comunale n. 4 del 10/01/2011, il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Nella sua attività di vigilanza non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate o da segnalare a Consiglio e comunque non sanate. Il revisore, nell'ambito della sua attività ha verificato l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.) il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (Contenimento spese di personale e indebitamento), la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e dei fondi rischi ed infine l'attendibilità dei valori patrimoniali.

Il Revisore ha controllato principalmente a campione le procedure di acquisizione delle entrate e di effettuazione delle spese, il rispetto delle regole sui limiti della gestione finanziaria, la regolarità dei procedimenti e la completezza della documentazione, la gestione degli agenti contabili, la regolarità degli adempimenti fiscali e della tenuta della contabilità, l'adeguatezza del sistema contabile e il funzionamento del controllo interno e il rispetto del principio di riduzione della spesa del personale.

CONCLUSIONI

L'avanzo 2015 chiude con la rilevazione di un avanzo di euro 47.558,80 rispetto ad euro 6.106,05 dell'esercizio precedente.

E' destinata ad accantonamenti per crediti di dubbia e difficile esazione la somma di euro 13.846,95 e per contenziosi legali la somma di euro 11.200,00, a fondi vincolati la somma di euro 15.667,38 ed a spese in conto capitale la somma di euro 6.106,05. La rimanente somma di euro 738,42 è la parte disponibile.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilavato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. BASSI RICCARDO